

Codice A1813A

D.D. 19 aprile 2016, n. 866

**R.D. 523/1904, l.r. 12/2004 e Regolamento 14R/2004, l.r. 4/2009 e Regolamento 8R/2011.  
Domanda di concessione breve per taglio vegetazione ex alveo Dora Baltea, in Vische (To).  
Richiedente: Ditta Acotto Bartolomeo. Fascicolo TO/TG/4722.**

In data 28.11.15 la Ditta Acotto Bartolomeo, residente in Vische (To) via Lamarmora n 34, (omissis), ha presentato istanza di concessione breve per ottenere l'autorizzazione al taglio di n 6 pioppi bianchi radicati su area appartenente al demanio idrico (ex alveo torr. Dora Baltea), catastalmente individuata al Fg. 1 fronte particelle 735-738, in Vische. Il tutto come precisamente risulta dagli elaborati agli atti.

L'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Vische senza dare luogo a opposizioni o osservazioni.

Con nota in data 14.01.16 prot n 650 l'AIPo ha espresso parere idraulico favorevole condizionato sull'intervento.

Il Richiedente ha presentato allo scrivente Settore la ricevuta di versamento del corrispondente valore del macchiatico. Detta somma è introitata sul capitolo 30555 del bilancio 2016.

Ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;

Visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

Visti gli art. 86 e 89 del d.lgs. n. 112/1998;

Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;

Vista la l.r. 12/2004 sul demanio idrico ed il regolamento regionale n. 14/R/2004;

Vista la l.r. 4/2009 sulle foreste e Regolamento 8R/2011 e s.m.i;

#### *determina*

di autorizzare la Ditta Acotto Bartolomeo richiedente, all'esecuzione del taglio della vegetazione di cui in premessa, subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere osservate le condizioni idrauliche espresse dall'AIPo con la nota in data 14.01.16 prot n 650;
2. è obbligo di procedere alla raccolta ed allontanamento del materiale d'esbosco dalle zone inondabili;
3. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il Richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. il presente provvedimento, che ha validità di mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento, è accordato fatti i salvi i diritti dei terzi;
5. dovrà essere trasmessa a questo Settore ed all'AIPo, a mezzo di lettera raccomandata a.r, o simili, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori con dichiarazione di regolare esecuzione;
6. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere ottenuta ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi, in particolare occorre provvedere alla comunicazione semplice di cui all'artt 4 del

Regolamento forestale; si rammenta altresì che -in base all'art. 37 comma 5 del medesimo Regolamento-, i tagli delle piante ricadenti entro i m 10 dal ciglio di sponda, sono sospesi dal 31 marzo al 15 giugno.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Adriano Bellone